

LA SETTIMANA

La Ferrovia Genova-Acqui-Asti — Non avendo ricevuto sinora la corrispondenza promessaci dal nostro amico Sordello sulla deliberazione del Consiglio provinciale di Genova, diamo qui, togliendolo dal giornale l'*E-poca*, a complemento dei telegrammi pubblicati giovedì nel Supplemento, il testo della proposta quale venne approvata, dopo alcune modificazioni fattevi introdurre dal Consigliere Pizzorni.

• Il Consiglio provinciale delibera offrire sul bilancio provinciale, e per la durata d'anni 20, un'annua somma di L. 30 mila da cominciarsi a pagare quando effettivamente cominceranno i lavori di costruzione della ferrovia in discorso.

• Quest'annualità sarà caricata per L. 30m. sul bilancio speciale del circondario di Genova e per L. 20m. sul bilancio generale della provincia.

Al Circolo — Il ballo che avrà luogo domani sera (Domenica) alla Società del Circolo, riuscirà, se le previsioni non fallano (e tutto fa credere che non falliranno), una meraviglia. Quelli che si sono fatti iniziatori della festa in cui si romperà la storica tradizionale *pignatta*, si misero nell'impegno perché ogni cosa vada per lo meglio nel migliore dei balli possibili, e noi siamo certi che riusciranno nell'intento. Nessuna dunque delle gentili danzatrici che sogliono frequentare le veglie simpatiche del Circolo, manchi all'appello. Il mancare sarebbe, staremmo per dire, un crimenlese.

Il Senatore Saracco venne con recente decreto nominato presidente della Commissione incaricata della distribuzione dei sussidi agli onorati del Veneto. E questo un onorevolissimo incarico, il quale dimostra, se pur ve ne fosse bisogno, in quanta stima sia tenuto dal governo, l'illustre capo del nostro Comune.

Ferimento — Il 2 febbraio alle ore 3 pom. circa, certo M. Simone, venne a contesa per futili motivi con certo M. Guido, il quale era come l'altro, preso dal vino. Dalle parole passati ai fatti, l'M. Simone, estratto un coltello serramanico, feriva al petto ed alla testa il Guido M. Le ferite non sono gravi.

Cassinelle — Furto — Il bottegaio Ivaldi Pietro essendosi assentato dalla bottega dalle 9 ant. alle 2 pom. ed avendola lasciata aperta, un ignoto vi entrò e prese dal tiratoio del banco un biglietto da L. 500 ed uno da 100 della banca nazionale che ivi si trovavano. L'autorità è sulle tracce del ladro.

Scuola privata — Abbiamo assistito Sabato scorso nella scuola privata per bambini tenuta dalla giovine e valente maestra signorina Ernesta Debenedetti, ad alcuni esperimenti di recitazione e di ginnastica che ci hanno proprio soddisfatto. Bambini e bambine, dall'aria vispa e intelligente recitarono poesie e dialoghi con un'aggiustatezza, con un sentimento tali da formare il migliore elogio sia della loro intelligenza, sia della maestra che li ha istruiti con tanta cura e pazienza. Tutti poi gli allievi eseguirono variati esercizi di ginnastica con molta attenzione. Assistevano agli esperimenti molte gentili mammine, liete di vedere i progressi dei loro angioletti.

Alla egregia maestra i nostri complimenti.

Tribunale — Udienda del 3 Febbraio — Danielli Bernardo di Molare imputato di furto qualificato per il mezzo, per avere il 29 novembre 1882 in Bandita di Cassinelle rubato nella casa di Lanza Domenica moglie Viviano due portafogli contenenti la complessiva somma di L. 93, coll'aggravante della recidiva, venne condannato a tre anni di carcere. (Difensore Avv. Macciò.)

Penazzo Giuseppe, imputato di furto campestre

per avere rubato una cesta di peperoni del valore di lire 1,50 venne condannato a cinque giorni d'arresti. (Difensore Avv. Vitta.)

Sirito Giovanni, imputato di porto di coltello proibito, venne condannato a dieci giorni di carcere computato il sofferto. (Difensore Avv. Fiorini.)

Politeama Benazzo — La compagnia drammatica Benincasa comincerà questa sera sabbato il corso delle sue rappresentazioni al Politeama Benazzo recitando quella bellissima commedia che è il *Demi monde* di Alessandro Dumas (figlio.) Auguriamo alla compagnia, che ci dicono composta di buoni elementi, la migliore fortuna.

Ricreazioni drammatiche — Ci scrivono — In questi ultimi giorni del carnevale e per ben quattro sere consecutive, nel laboratorio delle povere figlie con annesso collegio egregiamente diretto dalle suore di carità, si diedero variate rappresentazioni cui presero parte oltre alle figlie dello stesso collegio, anche diverse altre della città che frequentano tale istituto. A dire il vero l'effetto non potea essere migliore, avuto riguardo e alla ristrettezza del locale, e alla novità del trattenimento, per cui le stesse figlie ancora non erano avvezze. Il concorso degli spettatori fu sempre numeroso e maggiore di quello possa capire la ristrettezza della sala, e nel giorno di Lunedì, oltre a molte signore, fu pure onorato dalla presenza del Comendatore Furno, insigne benefattore del laboratorio, e tutti rimasero soddisfatti di tali recite e ne diedero prova applaudendo ripetutamente alle giovani attrici che più si distinsero in specie nella *Fabiola* e nella graziosa farsa intitolata *Chi manca di testa paga di borsa*.

Noi quindi, mentre ci congratuliamo del bel successo coll'ottima Direttrice e con tutti quelli che concorsero a tale scopo, facciamo voti che anche nel prossimo anno ci sia dato di godere di tale onesto divertimento.

Società operaia d'Acqui — Domani (domenica) i soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale straordinaria che avrà luogo alle una e mezza nella sala a pian terreno del quartiere di S. Francesco per trattare in ordine all'impianto del magazzino cooperativo per la vendita dei generi alimentari ai soci, vedove e figli dei soci, per addiventare alla nomina del medico e del Flebotomo.

Le deliberazioni a prendersi sono importantissime. Occorre quindi che i soci intervengano numerosi all'adunanza.

Il Febbraio — Questo mese nel calendario dei Persiani era l'ultimo: perché l'anno presso di loro cominciava in marzo. I Sirii lo chiamavano *Sabat* e i Greci *Perittus*.

Presso i suddetti Persiani portava il nome di *Isfendarmudz* (misericordia) e la custodia del globo era affidata specialmente a quest'angelo della terra come significa la parolaccia qui sopra. Inoltre, sotto la protezione speciale di questo genio, era pure la virtù delle donne, onde questo mese era considerato come molto propizio ai matrimoni, e specialmente il 3 che era dedicato esclusivamente all'angelo *Isfendarmudz*, dal quale prendeva nome il mese intero.

Il giorno 3 chiamavasi anche *niepdguyran* (che governa gli uomini) da un uso che vigeva anticamente presso i Persiani, di accordare in quel giorno un potere consacrato alle donne, mentre i mariti dovevano obbedir loro in tutto, e le fanciulle avevano il singolare privilegio di scegliersi da loro stesse i mariti, i quali non esitavano un momento ad acconsentire al matrimonio imposto loro.

In questo mese, per lasciare di mille altri, morirono Benvenuto Cellini, Alfonso di Lamartine, Luigi Senefelder, Pasquali Paolo, Pelisson, Anna Radcliffe, Montesquieu, Descartes, La Harpe Hallé, e nacquerò Francesco Mendelssohn, Francesco Berni, Nicolò Copernico, Francesco Chopin, Carlo Dickens, Galileo Galilei, Federico Haendel, Francesco Redi, Voltaire, Alessandro Volta, Giorgio Washington, e Gioacchino Rossini.

STATO CIVILE D'ACQUI

Dal 3 al 10 Febbraio

Nascite — Ricci Guido di Luigi e Albertelli Rosa — Barisone Andrea di Giacomo e Pastorino Catterina — Migliardi Maria Giovanna di Carlo e Pronzati Rosa — Leoncino Paolo Biagio di Giovanni e Cazzola Margherita — Trucco Maria Paola Teresa di Luigi e Buffa Giuditta — Benazzo Biagio Giovanni di Giovanni e Poggio Costanza — Braggio Guido Giovanni Pio Giacomo Giuseppe di Edoardo e Cavalleri Domitilla — Capris Maria Luigia di Vincenzo e Avanza Giulia — Valle Enrichetta Ida Carolina di Vittorio e Capurro Maria — Dicali Carlo e Diotto Bernardo di genitori ignoti.

Decessi — Dellacà Agostino d'anni 42 canepino di Novi Ligure — Cuttica Agnese d'anni 34 contadina di Lussito (Acqui) — Gambino Pietro d'anni 2 d'Acqui — Cravino Guido d'anni 73 Proprietario d'Acqui — Guasco Marianna d'anni 55 donna di casa d'Acqui — Piccardi Gio. Battista d'anni 31 contadino di Cavatore — Deguidi Marianna d'anni 66 agiata di Ponzone — Carozzi Guido Angelo di giorni nove d'Acqui — Ivaldi Angela d'anni 76 maestra d'Acqui.

Matrimoni — Prina Giovanni Domenico, commerciante di Canischio, con Poggio Maria Vittoria Rosalia sarta d'Acqui.

Barisone Giuseppe Pasquale falegname d'Acqui, con Giuso Angela Maria, sarta d'Acqui.

MERCURIALE D'ACQUI

Mercato del 9 Febbraio 1883.

Grano, all'Ettolitro da L. 19.— a 18.— - Meliga, id. da L. 16.— a 15,75 - Riso bianco, id. da L. 30.— a 27,86 - Segala, id. da L. 16.— a 15,50 - Avena, id. da L. 10.— a 9,50 - Fave, id. da L. 16.— a 15.— - Fagioli, id. da L. 30.— a 24,50 - Vino da pasto, id. da L. 40.— a 36.— - Castagne secche, id. da L. 17,25 a 17.— - Pane di 1. qualità, al K.g. L. 0,46 - Pane di 2. qualità, id. da L. 0,40 a 0,38 - Paste di 1. qualità, id. da L. 0,75 a 0,65 - Olio d'olivo 1. qualità id. da L. 2,50 a 2.— - Olio di 2. qualità, id. da L. 1,75 a 1,50 - Carne di vitello, id. da L. 1,40 a 1,30 - Carne di sanato, id. da L. 1,80 a 1,60 - Carne suina, id. da L. 2.— a 1,50 - Lardo, id. da L. 2,50 a 0.— - Burro, id. da L. 3.— a 2,50 - Formaggio di pecora, id. da L. 0.— a 0.— - Farina di grano id. da L. 0,45 a 0,40 - Carbone di rovere al Miria da L. 1,10 a 1.— - Legna, id. da L. 0,40 a 0,37 - Patate, id. da L. 1,25 a 0,90 - Uova, alla dozzina da L. 1,15 a 1.— - Fieno, al Quintale da L. 14.— a 12.— - Paglia, id. da L. 7.— a 6,75

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

CHIUNQUE È CALVO e vuol riacquistare i capelli, deve provvedersi con piena fiducia dell'opuscolo *La calvizie, sue specie, sue cause, sua guarigione*, del Dott. W. Thomas Clark.

Dirigere semplice domanda ai sigg. A. De Blasis e C., Via Vigua Nuova 5, Firenze, per riceverlo gratis e franco.

DA AFFITTARE al presente **Albergo Reale del Moro**: il fabbricato è provvisto di tutto quanto occorre per uso di Albergo; gaz, cucina ecc. ecc. Con o senza stallaggio. Dirigersi al proprietario del suddetto albergo o presso la *Gazzetta d'Acqui*.

STRALCIO DELL'ENOLOGICA ITALIANA (Gruppo d'Acqui)

Dietro liquidazione di ogni avere in mobili ed immobili spettanti alla disciolta Società Enologica di Genova, Gruppo di Acqui, il credito degli azionisti si liquidò definitivamente in lire quindici per ciascuna azione.

Il pagamento sarà fatto dalla Banca Popolare d'Acqui a partire dal 3 prossimo gennaio contro rimessione dei corrispondenti certificati.

Acqui 10 dicembre 1882.

LA COMMISSIONE.